

La regina e l'imperatrice: l'inafferrabile Maria Antonietta e il carattere di Maria Teresa

LA RECENSIONE

La regina e l'imperatrice. Maria Antonietta e Maria Teresa. Due destini tra l'assolutismo e il dramma della Rivoluzione, è il nuovo saggio di Alessandra Necci (da oggi in libreria, pubblicato da Marsilio Editori). Si tratta di una puntuale e affascinante ricostruzione storica che ruota attorno alle vite - travagliate, avventurose, intrecciate con la ragion di stato - di due donne celebri, l'imperatrice Maria Teresa d'Austria e sua figlia, Maria Antonietta, divenuta - suo malgrado - regina di Francia.

PROSA ELEGANTE

La prosa elegante ma sempre scorrevole di Alessandra Necci - avvocato, segretario generale della Fondazione Necci e docen-

te alla Luiss Guido Carli - fa di queste due sovrane, diversissime per indole e carisma, una chiave di lettura del XVIII secolo e lo re-interpreta al femminile, tenendo in considerazione il progressivo diffondersi in Francia dei salotti culturali e il ruolo di potere che giocavano sovente le favorite del re e tutto ciò accadeva mentre il vecchio continente era ormai prossimo a mettere in discussione la dottrina dell'assolutismo.

Necci - nominata Cavaliere al merito della Repubblica ita-

**IL NUOVO SAGGIO
DI ALESSANDRA NECCI:
RICOSTRUZIONE STORICA
ATTORNO A DUE DONNE
CELEBRI, TRA ASSOLUTISMO
E RIVOLUZIONE**

liana, insignita dell'onorificenza di Chevalier de la Légion d'Honneur dal presidente della Repubblica francese e vincitrice del premio Comisso con il suo precedente lavoro, Al cuore dell'Impero. Napoleone e le sue donne fra sentimento e potere - firma due ritratti storici sostenuti da un'imponente apparato bibliografico, affreschi psicologici accurati, preceduti da un prologo in cui le due sovrane prendono la parola, ripercorrendo la propria esistenza, senza tacere gli errori commessi e gli abbagli presi.

LA LEGGENDA

Ecco Maria Teresa, incoronata a 23 anni alla morte del padre Carlo VI d'Asburgo. Intelligente, decisa e conservatrice, la regina imperatrice era assorbita dal governo ma riusciva a ritagliare momenti per la famiglia.

Necci firma il ritratto di una



SAGGISTA Alessandra Necci, già vincitrice del "Comisso", torna in libreria con Marsilio Editori

grande regina, una donna innamorata e ferita dalle infedeltà del marito. Distrutta dalla sua morte, piombò nella depressione e i risvolti del suo carattere - le pene quanto la sua determinazione - emergono dai carteggi riportati dall'autrice. Invece, Maria Antonietta è, da sempre, una figura inafferrabile e l'autrice sprona il lettore a guardare oltre la leggenda e le maldicenze.

TESTARDA E ORGOGLIOSA

Testarda e orgogliosa, catapultata alla rigidissima corte di Versailles ancora quattordicenne, si tuffò nei divertimenti alla ricerca di spensieratezza e leggerezza. Nella fitta corrispondenza, la madre le imputava il fallimento dell'intimità con il sovrano mentre Maria Antonietta si faceva progressivamente trascinare nei pettegolezzi e negli intrighi dei cortigiani, ostaggio e preda del fascino che lei stessa incuteva nella sua corte personale, al punto da divenire il capro espiatorio della furia rivoluzionaria.

Francesco Musolino

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**LA REGINA
E L'IMPERATRICE
di Alessandra
Necci**

Marsilio